



COPIA

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

Codice Ente 26363

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **4** reg. delib.

del **05/03/2019**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI – TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI – ANNO 2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **CINQUE** del mese di **MARZO** alle ore **21:00** - nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di prima convocazione.

Risultano:

N. ordine		Presenti	Assenti	N. ordine		Presenti	Assenti
1.	CALLEGARI Lorenzo	X		8.	GRASSO Valentina	X	
2.	SEGGIO Salvatore	X		9.	OFFICIO Elisabetta		X
3.	MUSSI Andrea	X		10.	GIOVANETTI Giulio	X	
4.	VIGO Lorenzo	X		11.	ALBANI Ettore		X
5.	GUERCI Milena	X		12.	LA COGNATA Giuliana	X	
6.	TAGLIANI Andrea	X		13.	ARNESE Francesco	X	
7.	RAFFINETTI Anna	X					

TOTALE 11 2

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Roberto BARIANI**

Il Sig **Geom. Andrea Tagliani - Presidente**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI – TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI – ANNO 2019

Illustra l'argomento il Responsabile del servizio: a seguito dell'approvazione del Piano Finanziario Tari appena deliberato, occorre determinare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche che concorrono alla quantificazione del gettito complessivo a copertura integrale dei costi di gestione del servizio. Il Piano Finanziario dell'anno 2019 è stato quantificato in € 1.146.876,42 suddivisi in costi fissi e costi variabili. Si prevede per l'anno 2019 una riduzione della tariffa applicata alle utenze domestiche mediamente del 10% rispetto all'anno 2018, mentre per le utenze non domestiche la diminuzione della tariffa rispetto all'anno 2018 è pari circa all'1,10%

Interviene il Consigliere Seggio: su che base è prevista la riduzione del 10% sull'uso domestico, che calcolo è stato effettuato.

Risponde il Responsabile del servizio: sul calcolo delle tariffe esistono delle percentuali fissate dalla Legge, dopo di che la legge ti impone di suddividere i costi mediamente del 60% a carico delle utenze domestiche e del 40% a carico delle utenze non domestiche. Suddividendo quello che sono i costi complessivi si è andato poi a suddividere le varie tariffe in base al numero degli occupati. La tabella è allegata alla delibera, rispetto a quelli che erano le tariffe quantificate per l'anno 2018 mediamente la diminuzione è pari al 10%.

Il Consigliere Seggio riprende la parola e dice che è una previsione perché noi paghiamo lo smaltimento e il trasporto del rifiuto, di conseguenza sulla base della raccolta indifferenziata che noi produciamo andiamo poi ad applicare quelle che sono le tariffe.

Il Responsabile risponde che in qualsiasi caso quello che è il piano tariffario che è stato appena deliberato, prevede una parte della tariffa a copertura integrale dei costi esposti preventivamente da ASM, che attualmente è il nostro gestore che si occupa dello smaltimento rifiuti, in base a quello che è il trend degli ultimi tre anni. Ma soprattutto quella che è l'indicazione della percentuale di rifiuti raccolti e smaltiti, quelli che saranno i costi relativi all'anno 2019, passibili sicuramente di una variazione che generalmente non supera il 10%. In qualsiasi caso la legge ti impone la copertura totale dei costi e quindi non si può incassare più di quello che è il costo, la differenza verrà poi caricata sul 2020 a consuntivo, ma mai sull'esercizio corrente.

Nessun Consigliere chiede di intervenire.

Si passa quindi alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 07/07/2015, il quale all'articolo 11 demanda al Consiglio

Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, predisposto da A.S.M. Voghera S.p.A., gestore del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene ambientale ed integrato con i costi sostenuti direttamente dal Comune per la gestione del servizio, approvato con deliberazione assunta in seduta odierna dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 di € 1.146.876,42, così ripartiti:

COSTI FISSI € 605.938,30

COSTI VARIABILI € 540.938,12

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- sono stati previsti, coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, dell'allegato 1 al citato DPR 158/1999 avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Vista in particolare la relazione tecnico illustrativa nella quale sono evidenziati i criteri di determinazione delle tariffe TARI (allegato A);

Dato atto che le scelte operative e gestionali che hanno portato alla determinazione delle tariffe unitarie sono precisate nella relazione tecnica-illustrativa allegata alla presente (allegato A)

Viste le seguenti tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti:

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
0	0,80	€ 0,67386	0,60	€ 41,45861
1	0,80	€ 0,67386	0,60	€ 41,45861
2	0,94	€ 0,79178	1,40	€ 96,73677
3	1,05	€ 0,88444	1,80	€ 124,37584
4	1,14	€ 0,96024	2,20	€ 152,01492
5	1,23	€ 1,03605	2,90	€ 200,3833
6 o più	1,30	€ 1,09502	3,40	€ 234,93215

Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,54	€ 1,08528	4,39	€ 0,96554
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,43	€ 0,8642	3,50	€ 0,76979
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,60	€ 1,20586	4,90	€ 1,07771
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,88	€ 1,7686	7,21	€ 1,58577
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,64	€ 1,28625	5,22	€ 1,14809
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	€ 1,02498	4,22	€ 0,92815
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,64	€ 3,29602	13,45	€ 2,95819
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	€ 2,17055	8,88	€ 1,95307

9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	€ 2,00977	8,20	€ 1,80351
10	OSPEDALI	1,29	€ 2,5926	10,55	€ 2,32037
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,94	€ 3,89895	15,88	€ 3,49265
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,92	€ 1,84899	7,55	€ 1,66055
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	1,41	€ 2,83378	11,55	€ 2,54031
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,46	€ 2,93426	11,93	€ 2,62388
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83	€ 1,66811	6,81	€ 1,49779
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78	€ 3,57739	14,58	€ 3,20673
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	€ 2,19065	8,95	€ 1,96846
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,93	€ 1,86909	7,62	€ 1,67594
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	€ 2,19065	8,95	€ 1,96846
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	€ 1,84899	7,53	€ 1,65615
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	€ 2,19065	8,91	€ 1,95967
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,78	€ 5,58716	22,83	€ 5,02123
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,39	€ 6,81312	27,84	€ 6,12313
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,77	€ 5,56706	22,70	€ 4,99264
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	€ 4,05974	16,55	€ 3,64001
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,08	€ 4,18032	17,00	€ 3,73898
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,58	€ 7,19498	29,38	€ 6,46184
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,15	€ 4,32101	17,64	€ 3,87974
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	2,60	€ 5,2254	21,37	€ 4,70012
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,48	€ 2,97446	12,12	€ 2,66567

Considerato che:

- il Comune di Casteggio in data 21.05.2018 ha sottoscritto con Regione Lombardia un accordo per l'attrazione degli investimenti e la valorizzazione dell'offerta localizzativa nel comune ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. E bis della L.R. n.11/2014;

- la legge regionale del 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività", al fine di favorire l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia ha previsto l'adozione di provvedimenti per lo sviluppo dell'offerta localizzativa, la gestione della filiera dell'attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l'attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese;

- l'allegato A) del richiamato accordo introduce specifiche agevolazioni per le imprese che aderiscono al suddetto progetto denominato "ATTRACT" ed in particolare, una riduzione complessiva della TARI in parte fissa e in parte variabile pari al 22% ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento comunale TARI.

Considerato infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la Legge di stabilità 2014 come modificata ai sensi del D.L. 16/2014 convertito in L. 68/2014 e dall'art. 1 del D.L. 88/2014 ha previsto che la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

Dato atto di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per la riscossione della TARI 2019:

1 Acconto	30.05.2019
2 Acconto	30.07.2019
Saldo	30.09.2019
Pagamento in unica soluzione	30.05.2019

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente

all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che, con D.M. 25/01/2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019 è stato disposto il differimento al 31 marzo 2019 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2019;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;
- il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2019 / 2021, deliberato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 113 del 31/07/2018 e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 28/09/2018 e successivamente integrato con la Nota di Aggiornamento al DUP presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio con atto n. 34 del 12/02/2019, ed all'esame del Consiglio Comunale in questa seduta;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione legalmente espressa:

Presenti n. 11

Votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Astenuti n. 1 Seggio

Contrari n./

DELIBERA

1) di approvare le scelte operative e gestionali che hanno portato alla determinazione delle tariffe unitarie precisate nella relazione tecnica-illustrativa allegata alla presente (allegato A)

2) di richiamare quanto in premessa e di approvare per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le seguenti tariffe TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche:

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
0	0,80	€ 0,67386	0,60	€ 41,45861
1	0,80	€ 0,67386	0,60	€ 41,45861
2	0,94	€ 0,79178	1,40	€ 96,73677
3	1,05	€ 0,88444	1,80	€ 124,37584
4	1,14	€ 0,96024	2,20	€ 152,01492
5	1,23	€ 1,03605	2,90	€ 200,3833
6 o più	1,30	€ 1,09502	3,40	€ 234,93215

Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,54	€ 1,08528	4,39	€ 0,96554
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,43	€ 0,8642	3,50	€ 0,76979
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,60	€ 1,20586	4,90	€ 1,07771
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,88	€ 1,7686	7,21	€ 1,58577
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,64	€ 1,28625	5,22	€ 1,14809
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	€ 1,02498	4,22	€ 0,92815
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,64	€ 3,29602	13,45	€ 2,95819
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	€ 2,17055	8,88	€ 1,95307
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	€ 2,00977	8,20	€ 1,80351
10	OSPEDALI	1,29	€ 2,5926	10,55	€ 2,32037
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,94	€ 3,89895	15,88	€ 3,49265
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,92	€ 1,84899	7,55	€ 1,66055
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	1,41	€ 2,83378	11,55	€ 2,54031
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,46	€ 2,93426	11,93	€ 2,62388
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83	€ 1,66811	6,81	€ 1,49779
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78	€ 3,57739	14,58	€ 3,20673
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	€ 2,19065	8,95	€ 1,96846
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,93	€ 1,86909	7,62	€ 1,67594
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	€ 2,19065	8,95	€ 1,96846
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	€ 1,84899	7,53	€ 1,65615
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	€ 2,19065	8,91	€ 1,95967
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,78	€ 5,58716	22,83	€ 5,02123
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,39	€ 6,81312	27,84	€ 6,12313
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,77	€ 5,56706	22,70	€ 4,99264
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	€ 4,05974	16,55	€ 3,64001
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,08	€ 4,18032	17,00	€ 3,73898
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,58	€ 7,19498	29,38	€ 6,46184
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,15	€ 4,32101	17,64	€ 3,87974
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	2,60	€ 5,2254	21,37	€ 4,70012
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,48	€ 2,97446	12,12	€ 2,66567

3) di approvare una riduzione complessiva della TARI in parte fissa e in parte variabile pari al 22%, ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento comunale TARI, per i contribuenti che investono nel territorio comunale aderendo al progetto ATTRACT

4) di determinare la tariffa giornaliera in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno.

5) di dare atto che sull'importo della TARI, si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla provincia;

6) di quantificare in €. 1.146.876,42 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

7) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per la riscossione della TARI 2019:

1 Acconto	30.05.2019
2 Acconto	30.07.2019
Saldo	30.09.2019
Pagamento in unica soluzione	30.05.2019

8) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente con la seguente separata votazione :

Presenti n. 11

Votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Astenuti n. 1 Seggio

Contrari n./

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale in data 05/03/2019

COMUNE DI CASTEGGIO
PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI – METODO NORMALIZZATO

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul “*metodo normalizzato*” di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l’Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati:

a) la coerenza con il dettato normativo;
b) l’agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato nella misura del 52,83 % in parte fissa e del 47,17 % in parte variabile;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
 1. **costi fissi:** in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 54,92% e utenze non domestiche 45,08%, è stato effettuato secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99
 2. **costi variabili:** la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 54,92% e il 45,08%) è stata effettuata basandosi sul medesimo criterio utilizzato per il riparto dei costi fissi.
- **coefficienti:** in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, in linea generale entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle ad eccezione delle categorie di utenze non domestiche n. 11 – 12 - 22 - 23 – 24 – 27 e 29 di cui all’allegato B) del Regolamento Comunale per le quali si è usufruito della deroga prevista dall’art. 1 comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013.
- I costi fissi sono stati determinati considerando una quota pari al 41% del costo del personale così come specificato al punto 2.2, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, che prevede che tale voce di spesa vada computata tra i costi operativi CGIND (rifiuti indifferenziati) e CGD (raccolta differenziata) soltanto per una percentuale non superiore al 50%, mentre la parte restante vada inserita nei costi comuni, e più esattamente nei Costi Generali di Gestione (CGG).
- i coefficienti di produttività utilizzati sia per le utenze domestiche che per le non domestiche sono quelli definiti dal DPR n° 158/1999 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti. Per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa; per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere un’omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l’applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.

Si riportano le tabelle dei coefficienti utilizzati:

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Ka			Kb		
	>5000 Abitanti	prescelto	-	min	max	prescelto
Famiglie di 1 componente	0,80	0,80		0,60	1,00	0,60
Famiglie di 2 componenti	0,94	0,94		1,40	1,80	1,40
Famiglie di 3 componenti	1,05	1,05		1,80	2,30	1,80
Famiglie di 4 componenti	1,14	1,14		2,20	3,00	2,20
Famiglie di 5 componenti	1,23	1,23		2,90	3,60	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	1,30		3,40	4,10	3,40
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,80	0,80		0,60	1,00	0,60
Superfici domestiche accessorie	0,80	0,80		0,60	1,00	0,60

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie > 5000 abitanti	Kc (nord)			Kd (nord)		
	min	max	prescelto	min	max	prescelto
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,43	2,50	3,50	3,50
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,60	4,20	4,90	4,90
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,88	6,25	7,21	7,21
Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,64	3,10	5,22	5,22
Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51	2,82	4,22	4,22
Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,64	9,85	13,45	13,45
Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,08	7,76	8,88	8,88
Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,00	8,20	10,22	8,20
Ospedali	1,07	1,29	1,29	8,81	10,55	10,55
Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,94	8,78	12,45	15,88
Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,92	4,50	5,03	7,55
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,41	8,15	11,55	11,55
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,83	4,92	6,81	6,81
Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,78	8,90	14,58	14,58
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,09	8,95	12,12	8,95
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,09	8,95	11,55	8,95
Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,92	3,13	7,53	7,53
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	4,50	8,91	8,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	2,78	45,67	78,97	22,83
Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	3,39	39,78	62,55	27,84
Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	2,77	32,44	51,55	22,70

Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	3,58	58,76	92,56	29,38
Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	2,60	28,70	56,78	21,37
Discoteche, night club	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12

Casteggio, li 13.02.2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE IUC
f.to Cristina De Filippi



Comune di Casteggio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE SERVIZIO FINANZIARIO

Per il seguito di competenza si trasmette la proposta di deliberazione all'oggetto:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI – TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI – ANNO 2019

affinché sia corredata dei pareri istruttori previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Addì, 15/01/2019

IL RESPONSABILE
F.to DE FILIPPI CRISTINA

UFFICIO SERVIZIO 2- GESTIONE RISORSE

Visto, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Addì, 22/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to DE FILIPPI CRISTINA

UFFICIO FINANZIARIO

Visto si esprime **PARERE NON DOVUTO** in ordine alla regolarità contabile.

Addì, 22/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Andrea Tagliani

Il Segretario Comunale

F.to Roberto Bariani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno **18 marzo 2019** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì 18 marzo 2019

Il Segretario Comunale

F.to Roberto Bariani

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 18 marzo 2019

Il Segretario Comunale

(Dr. Roberto Bariani)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Lì, 28 marzo 2019

Il Segretario Comunale

(Dr. Roberto Bariani)



Comune di Casteggio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 15/01/2019

OGGETTO: *DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI – TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI – ANNO 2019*

Il sottoscritto, responsabile del SERVIZIO 2- GESTIONE RISORSE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, formula il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Casteggio li 22 febbraio 2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2-
GESTIONE RISORSE**

DE FILIPPI CRISTINA



Comune di Casteggio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 15/01/2019

OGGETTO: *DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI – TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI – ANNO 2019*

Il sottoscritto, responsabile del SERVIZIO 2- GESTIONE RISORSE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, formula il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Casteggio li 22 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO 2- GESTIONE RISORSE

DE FILIPPI CRISTINA

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate